



Camera di Commercio
Pavia



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MICRO,
PICCOLE E MEDIE IMPRESE PAVESI 2017**

Approvato con Determinazione del S.G. n. 56 del 9.10.2017

Indice:

1. Finalità, dotazione finanziaria e iniziative oggetto di contributo	3
2. Tipologia e valore del contributo	3
3. Regime di aiuto	5
4. Soggetti beneficiari	5
5. Descrizione delle attività e spese ammissibili.....	6
6. Presentazione delle domande	6
7. Assegnazione del contributo	7
8. Rendicontazione	8
9. Liquidazione del contributo	8
10. Rinuncia, revoca del contributo e sanzioni.....	8
11. Controlli.....	9
12. Responsabile del procedimento	9
13. Informazioni.....	9
14. Trattamento dei dati personali	9
ALLEGATO A : istruzioni per l'invio telematico delle domande	11

1. Finalità, dotazione finanziaria e iniziative oggetto di contributo

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pavia, nell'ambito delle competenze previste dall'art. 2 della legge 580/93 e ss.mm.ii., intende perseguire l'obiettivo di rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale.

In particolare, il presente bando è finalizzato a sostenere, tramite contributi a fondo perduto, le seguenti attività:

- partecipazione a fiere internazionali in Italia e fiere all'estero in forma individuale ("**Misura A**")
- partecipazione a missioni commerciali all'estero ("**Misura B**"), organizzate da Camere di Commercio Italiane all'estero e/o da ICE Agenzia;
- fruizione di corsi di formazione professionale aziendale su temi legati all'internazionalizzazione ("**Misura C**"), organizzati da soggetti professionali abilitati, in possesso di certificazione, e in grado di rilasciare attestati ufficiali di formazione;
- acquisizione di studi di settore, ricerche di mercato, schede paese finalizzati a sostenere il processo di internazionalizzazione dell'impresa beneficiaria ("**Misura D**") e realizzati da enti, istituti e società specializzati.

I benefici di cui al presente Bando non sono cumulabili con altri contributi di natura pubblica.

La dotazione del bando è di **€ 400.000,00**, destinata alle diverse misure come indicato al successivo punto 2, senza possibilità di effettuare compensazione tra le misure previste.

E' ammissibile la partecipazione alle iniziative ("Misura A**" e "**Misura B**") con data di svolgimento compresa tra il 15 ottobre 2017 e il 30 giugno 2018.**

Parimenti è ammissibile la richiesta di contributo per i corsi, studi e ricerche di cui alla "Misura C**" e "**Misura D**" le cui attività e fatturazione si svolgano e concludano nel periodo temporale compreso tra il 15 ottobre 2017 e il 30 giugno 2018.**

Il Bando si chiude in anticipo rispetto alle tempistiche previste (entro il 30 giugno 2018) in caso di esaurimento delle risorse disponibili.

Si rimanda all'art. 6 per i termini di presentazione delle domande.

Si fa presente che:

- la partecipazione alle fiere all'estero è libera, fatto salvo il caso in cui nella manifestazione prescelta sia presente un'area collettiva italiana coordinata da ICE Agenzia; in tal caso, per poter accedere al contributo di cui al presente Bando, l'impresa deve partecipare all'iniziativa all'interno della collettiva di ICE Agenzia (l'impresa avrà accesso al contributo camerale sempre che la partecipazione non benefici già di altro finanziamento di natura pubblica, con il quale non è cumulabile).

Ogni impresa può presentare al massimo 2 istanze a valere sul presente Bando con la seguente modalità:

- **1 sola istanza di contributo per la "**Misura A**"**
- **1 sola istanza di contributo, a scelta, tra le "**Misure B,C,D**"**

2. Tipologia e valore del contributo

L'intervento prevede le seguenti tipologie di contributo:

Misura A): dotazione € 150.000,00

Misura B) + Misura C) + Misura D): dotazione € 250.000,00

A) **Misura fiere di qualifica internazionale in Italia e fiere all'estero;**

Finanzia i costi di partecipazione a fiere di qualifica internazionale in Italia e a fiere all'estero in forma autonoma.

La partecipazione, in forma individuale, è organizzata direttamente e in modo autonomo dalla singola impresa beneficiaria all'interno della propria area espositiva, chiaramente identificabile, e ad essa riservata (e non, ad esempio, presente nello stand di soggetti terzi quali ad esempio agenti, rappresentanti et similia). L'impresa potrà scegliere liberamente l'evento di proprio

interesse, purché si tratti di una manifestazione fieristica internazionale in Italia¹ o di una fiera all'estero. La natura dell'evento selezionato sarà oggetto di controllo in fase di verifica della domanda (cfr. punto 7).

Il valore del contributo previsto sulla misura A per ogni azienda è pari al 30% delle spese ammissibili, con un massimale concedibile pari a:

- € 1.500,00 per le fiere internazionali in Italia;
- € 3.000,00 per le fiere all'estero nel continente europeo;
- € 4.000,00 per fiere al di fuori dei confini europei;

MISURA A	PERCENTUALE CONTRIBUTUTO	CONTRIBUTO MASSIMO
Fiere internazionali in Italia	30%	€ 1.500,00
Fiere all'estero nell'Europa fisica		€ 3.000,00
Fiere all'estero extra confini di Europa fisica		€ 4.000,00

B) Misura missioni commerciali all'estero

Finanzia i costi di partecipazione a missioni commerciali all'estero organizzate da Camere di Commercio Italiane all'estero e/o da ICE Agenzia.

Il valore del contributo previsto sulla misura B per ogni azienda è pari al 30% delle spese ammissibili, con un massimale concedibile pari ad € 1.000,00.

MISURA B	PERCENTUALE CONTRIBUTUTO	CONTRIBUTO MASSIMO
Missioni commerciali all'estero	30%	€ 1.000,00

C) Misura corsi di formazione per internazionalizzazione di impresa

Finanzia la fruizione di corsi di formazione professionale aziendale, della durata di almeno giorni tre (3), su temi legati all'internazionalizzazione, organizzati da soggetti professionali abilitati, in possesso di certificazione, e in grado di rilasciare attestati ufficiali di formazione;

Il valore del contributo previsto sulla misura C per ogni azienda è pari al 30% delle spese ammissibili, con un massimale concedibile pari ad € 2.000,00.

MISURA C	PERCENTUALE CONTRIBUTUTO	CONTRIBUTO MASSIMO
Corsi di formazione per internazionalizzazione	30%	€ 2.000,00

D) Misura studi e ricerche per internazionalizzazione di impresa

Finanzia l'acquisizione di studi di settore, ricerche di mercato, schede paese finalizzati a sostenere il processo di internazionalizzazione dell'impresa beneficiaria e realizzati da enti, istituti e società specializzati;

Il valore del contributo previsto sulla misura D per ogni azienda è pari al 50% delle spese ammissibili, con un massimale concedibile pari ad € 3.000,00.

MISURA D	PERCENTUALE CONTRIBUTUTO	CONTRIBUTO MASSIMO
Studi e ricerche per internazionalizzazione	50%	€ 3.000,00

¹ Vale a dire inserita nel Calendario 2017 o 2018 delle manifestazioni fieristiche internazionali in Italia consultabile sul sito web: www.calendariofiereinternazionali.it

Tutti gli importi dei contributi sono al lordo della ritenuta d’acconto di legge del 4%.

3. Regime di aiuto

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse sulla base del **Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis)²**,

Tale regime consente all’impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 nell’arco di tre esercizi finanziari.

E’ fatta eccezione per le imprese del settore agricolo, soggette ai limiti imposti dalla normativa comunitaria (de minimis), ai sensi del Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18.12.2013³, relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

Le imprese dovranno dichiarare di non superare, con il valore del contributo richiesto, il massimale “de minimis” di loro competenza⁴.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altri contributi pubblici.

4. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo le **imprese che esercitano attività di produzione e/o commercio di beni**, riscontrabile da codice ATECO – sono escluse le attività di consulenza e servizi – in possesso dei seguenti requisiti:

- qualificarsi come Micro, Piccola o Media Impresa (MPMI) ai sensi della normativa comunitaria⁵;
- avere sede legale attiva in provincia di Pavia oppure unità locale in Provincia di Pavia attiva esercitante produzione e/o commercio di beni ed essere di conseguenza iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pavia;
- essere in regola con il pagamento del Diritto Annuale degli ultimi 3 anni;
- non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

In fase di presentazione della domanda, le imprese richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti sopra indicati.

I requisiti indicati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e sino al pagamento del contributo, pena la decadenza dal beneficio.

² Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 352/1 del 24/12/2013, consultabile sul sito <http://ec.europa.eu>

³ Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 352/9 del 24/12/2013, consultabile sul sito <http://ec.europa.eu>

⁴ Il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà in fase di presentazione della domanda una dichiarazione attestante che i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell’esercizio finanziario in corso (incluso il contributo relativo alla presente domanda) non superano il massimale previsto dal regolamento “de minimis”.

⁵ Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GU L 124 del 20 maggio 2003) recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005), consultabile sul sito <http://eur-lex.europa.eu>.

Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

All’interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un’impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.

All’interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un’impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro

5. Descrizione delle attività e spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di attività e voci di spesa, direttamente riferibili alla realizzazione dell'iniziativa/attività:

A) Misura fiere di qualifica internazionale in Italia e fiere all'estero

- Affitto area espositiva (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione);
- Allestimento stand;
- Iscrizione al catalogo fiera;
- Servizi di traduzione ed interpretariato;
- Pulizia stand e allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.);
- Trasporto a destinazione di materiali e prodotti (solo campionario).

B) Misura missioni commerciali all'estero

- Quota di iscrizione alla missione (le spese di viaggio e di alloggio sono escluse);
- Ricerca e selezione di partner ai fini della definizione di incontri d'affari;
- Servizi di traduzione ed interpretariato riferiti alla missione;
- Trasporto a destinazione di materiali e prodotti (solo campionario).

C) Misura corsi di formazione per internazionalizzazione di impresa

- Corsi di formazione professionale aziendale, della durata di almeno giorni tre (3), su temi legati all'internazionalizzazione, organizzati da oggetti professionali abilitati, in possesso di certificazione, e in grado di rilasciare attestati ufficiali di formazione.

D) Misura studi e ricerche per internazionalizzazione di impresa

- Studi di settore, ricerche di mercato, schede paese finalizzati a sostenere il processo di internazionalizzazione dell'impresa beneficiaria e realizzati da enti, istituti e società specializzati.

Non sono ammesse, per tutte le misure, le spese per:

- viaggio, vitto e soggiorno;
- quote associative a consorzi o associazioni;
- altre somme eventualmente dovute ai soggetti organizzatori per fini diversi da quelli specificati.

È responsabilità dei soggetti beneficiari utilizzare le risorse per le attività previste dal presente bando dimostrando all'atto dei controlli la congruenza tra i servizi erogati e le spese sostenute allo scopo.

I succitati requisiti e specifiche saranno oggetto delle verifiche previste dalla legge.

Tutte le spese sono da considerarsi al netto di IVA, solo per iniziative in ambito europeo.

6. Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate a cura delle singole imprese per le fiere individuali (modulo 1), **esclusivamente in modalità telematica mediante la piattaforma Web Telemaco (<http://webtelemaco.infocamere.it/>) – Servizi e-gov - Contributi alle imprese**, secondo i moduli di domanda scaricabili dal sito camerale www.pv.camcom.gov.it > Finanziamenti, selezionare Bando Internazionalizzazione 2017.

Per presentare la domanda il richiedente deve:

- disporre di un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante;
- avere la firma elettronica del legale rappresentante dell'impresa o di altro soggetto abilitato a rappresentare. Sono ammessi come strumenti di firma elettronica gli strumenti di firma rilasciati dagli Enti Certificatori accreditati che permettano la firma elettronica avanzata⁶;
- seguire le istruzioni riportate nell'allegato A, parte integrante del presente Bando, disponibile in calce;

Le domande di contributo a valere sul presente bando non sono soggette all'imposta di bollo.

Per la "Misura A" e per la "Misura B" le domande devono essere presentate almeno 30 gg. prima della data di inizio della manifestazione/missione (con l'eccezione delle fiere e missioni con data di inizio dal 15 ottobre 2017 al 15 novembre 2017, per le quali le domande devono essere presentate almeno 1 giorno prima della data di inizio).

Saranno ritenute irricevibili le istanze pervenute più di 90 giorni prima dell'inizio della manifestazione. In questo caso ne sarà data comunicazione al richiedente invitandolo a ripresentare la domanda nei termini.

Es.: per una fiera che inizia il 16 gennaio 2018 si potrà presentare domanda dal 18 ottobre 2017 (cioè non più di 90 gg. prima) e fino al 17 dicembre (cioè almeno 30 gg. prima).

Per la "Misura C" e per la "Misura D" le domande devono essere presentate dal 15 ottobre 2017 al 30 aprile 2018, e comunque in anticipo rispetto alla data di stipulazione del contratto di acquisizione del servizio.

Nella domanda il richiedente descrive l'iniziativa, indicando luogo, data di svolgimento e fornendo un dettagliato prospetto dei costi previsti.

7. Assegnazione del contributo

L'istruttoria delle domande avviene secondo l'ordine cronologico di ricevimento. E' curata dall'ufficio preposto che accerta l'ammissibilità formale dei dati contenuti nella domanda di contributo e acquisisce ulteriori elementi istruttori eventualmente necessari.

La valutazione di merito sarà effettuata dalla apposita Commissione di Valutazione, nominata dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 62 del 18.07.2017.

Le domande prive di uno dei requisiti essenziali saranno dichiarate inammissibili, mentre quelle incomplete saranno oggetto di regolarizzazione.

Nella fase istruttoria, infatti, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere – anche per le vie brevi - ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda presentata (la cui mancata trasmissione non sia causa di inammissibilità) ed il rilascio di ulteriori dichiarazioni ritenute utili ai fini istruttori. Eventuali richieste di integrazioni saranno effettuate a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato in sede di presentazione della domanda e dovranno pervenire, con le medesime modalità, nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari consecutivi. La mancata risposta entro il termine stabilito equivale a rinuncia alla domanda di contributo. La richiesta di integrazioni interrompe il termine per l'istruttoria.

La Camera di Commercio di Pavia sottoporrà ad istruttoria le richieste di contributo pervenute sino ad esaurimento della dotazione del bando.

Il Dirigente, sulla base degli esiti istruttori e dell'esame di merito da parte della Commissione di Valutazione, approva con proprio provvedimento entro 90 giorni dal ricevimento delle istanze l'elenco dei contributi assegnati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nei limiti delle risorse disponibili, e l'importo del contributo sulla base delle spese ammissibili.

Il procedimento di assegnazione si conclude entro 90 giorni dal ricevimento dell'istanza.

⁶ Secondo quanto disposto dall'Ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (DigitPA). Per informazioni sugli Enti Certificatori accreditati, visitare il sito: www.digitpa.gov.it.

Si segnala inoltre che dal 1 luglio 2011 la Firma Digitale, per essere valida, deve obbligatoriamente essere conforme alle nuove regole tecniche approvate con deliberazione DigitPA n. 45/2009 (in vigore dal 30 agosto 2010). Di conseguenza chi utilizza un client o un'applicazione di verifica e/o apposizione di firma digitale, deve accertarsi con il fornitore Ente certificatore riconosciuto a livello nazionale che tale applicativo sia aggiornato all'ultima versione disponibile e conforme alle nuove regole tecniche.

8. Rendicontazione

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa oggetto del contributo, l'impresa è tenuta a rendicontare le spese sostenute, **esclusivamente in modalità telematica mediante la piattaforma Web Telemaco <http://webtelemaco.infocamere.it/> – Servizi e-gov - Contributi alle imprese**, allegando il modulo di rendicontazione disponibile sul sito camerale “www.pv.camcom.gov.it > finanziamenti” .

Il mancato rispetto del suddetto termine comporta la revoca del contributo assegnato.

Per effettuare la rendicontazione, il richiedente dovrà:

- seguire le istruzioni riportate nell'allegato A, parte integrante del presente Bando, disponibile in calce;
- inserire gli estremi delle fatture relative alle spese sostenute, emesse dal fornitore e gli estremi dei relativi pagamenti;
- allegare copia delle fatture e dei pagamenti sopra indicati;
- copia dell'attestato ufficiale di partecipazione ai corsi di cui alla misura C;
- copia della certificazione posseduta dall'Ente abilitato per i corsi di cui alla misura C;
- copia del contratto di acquisizione degli studi o ricerche di cui alla misura D.

Devono essere rendicontate le fatture, interamente quietanzate, comprovanti le spese ammissibili (di cui al punto 5), sostenute per l'attività svolta, emesse dal fornitore del servizio.

Si intendono “fornitori” coloro che esercitano un'attività economica coerente con la natura del servizio erogato e fatturato.

Per ciascuna fattura dovranno essere dimostrati i relativi pagamenti effettuati, entro la scadenza del termine previsto per l'invio della rendicontazione, con bonifico bancario non revocabile (“eseguito” o “pagato”), carta di credito o altro metodo tracciabile. **Non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti o altra modalità non considerata tracciabile.**

9. Liquidazione del contributo

Entro 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione la **Camera di Commercio di Pavia** procede alla liquidazione del contributo, che sarà erogato al netto della ritenuta d'acconto del 4%, previa verifica di:

- permanenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità del richiedente
- completezza dell'istanza, sulla base dei dati inseriti e delle dichiarazioni rese dal richiedente;
- correttezza della documentazione allegata;
- tipologia e natura delle iniziative e dei servizi realizzati;
- coerenza ed ammissibilità delle spese presentate;

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di chiedere integrazioni e chiarimenti (anche richiedendo prove documentali e fotografiche) sulle attività svolte e sulle spese rendicontate. Tali richieste di integrazione sospendono i termini per la liquidazione.

10. Rinuncia, revoca del contributo e sanzioni

Il contributo è soggetto a revoca qualora:

- i requisiti soggettivi previsti al punto 4 risultino decaduti al momento della liquidazione;
- risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal soggetto richiedente;
- non siano rispettati i termini di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto al punto 8;
- l'impresa abbia ricevuto altri contributi pubblici per l'attività beneficiata dal presente bando;
- l'istruttoria della rendicontazione abbia dato esito negativo.

Qualora un'iniziativa non possa esser realizzata, il richiedente è tenuto a segnalare tempestivamente la rinuncia al contributo.

Il Dirigente competente provvede, con proprio atto, a revocare l'assegnazione del contributo e rende nuovamente disponibili le risorse non utilizzate, anche a seguito di eventuali rinunce, da parte delle imprese beneficiarie.

Restano ferme in ogni caso le sanzioni penali richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 per false dichiarazioni.

11. Controlli

La Camera di Commercio di Pavia può disporre in qualsiasi momento controlli a campione, nella misura del 10% delle istanze presentate, sulle attività e sulle spese oggetto di intervento. I controlli sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di contribuzione;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- la sussistenza e la regolarità dei documenti richiesti dal bando (fatture, contratti ecc.).

Le imprese beneficiarie si impegnano a tenere a disposizione dalla data della comunicazione di assegnazione, e per i periodi di legge, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi oggetto di contribuzione.

12. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche e integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato all'Ufficio Promozione Estera della Camera di Commercio di Pavia.

Responsabile del procedimento è il dott. Stefano Rubino (tel. 0382 393215; e-mail: commercio.estero@pv.camcom.it)

13. Informazioni

I referenti per informazioni relative al presente bando, per l'assistenza in fase di presentazione della domanda e rendicontazione, nonché per l'istruttoria amministrativa e il pagamento del contributo sono la Sig.ra Assunta Beghi, la Dott.ssa Elisabetta Morandotti (tel. 0382 393.411 - 275; e-mail: commercio.estero@pv.camcom.it).

14. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30.06.2003 n.196, si informa che titolare del trattamento dei dati è:

la Camera di Commercio di Pavia, nella persona del Segretario Generale – via Mentana 27 – 27100 Pavia

Responsabile del trattamento dei dati è:

il Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia.

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

ALLEGATO A: ISTRUZIONI PER L'INVIO TELEMATICO DELLE DOMANDE

PREREQUISITI (PRIMA DELLA PREDISPOSIZIONE DELL'ISTANZA)

E' necessario con un certo anticipo effettuare i passaggi sotto indicati.

- Le istanze debbono essere inviate telematicamente e firmate digitalmente dal legale rappresentante oppure da eventuale soggetto delegato qualificato con potere di firma.

Occorre quindi essere dotati di un dispositivo di firma digitale (smart card, token usb) e del software necessario per apporre la firma. Per avere informazioni sul rilascio del dispositivo di firma consulta la sezione del sito istituzionale relativa alla firma digitale.

- Occorre avere sottoscritto un contratto Telemaco Pay gratuito.

Per sottoscrivere il contratto:

- collegarsi al sito <http://www.registroimprese.it/registrazione>, scegliere come profilo da attivare: "Telemaco Consultazione + Invio Pratiche + Richiesta Certificati" e procedere alla compilazione del modulo on line per l'adesione al servizio.

- Dopo avere aderito al contratto Telemaco Pay occorre completare la registrazione allo sportello telematico pratiche contributi nel modo seguente:

- collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> alla voce "Servizi e-gov" e in fondo alla pagina cliccare su "Procedi", nella sezione completamento e modifica compilazione verificare i dati e cliccare su salva.

COME PREPARARE E ED INVIARE LA DOMANDA (O LA RENDICONTAZIONE) DI CONTRIBUTO

- Si consiglia di seguire il corso e-learning a questo indirizzo: <http://elearning.infocamere.it/login/index.php>

- Per la compilazione della domanda (o della rendicontazione) di contributo:

collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>

- cliccare su "servizi e-gov",
- cliccare su "Contributi alle imprese", "Crea Modello", indicare CCIAA PV, Numero REA,
- cliccare su "Cerca", selezionare il tipo di pratica - Richiesta contributi o Rendicontazione - e lo sportello di destinazione (CCIAA di Pavia - Contributi alle imprese- PAVIA)
- cliccare su "Avvia compilazione" e procedere alla compilazione dei campi richiesti.

- Terminata la compilazione occorre:
 - cliccare su “Scarica Modello Base”, viene generato un file xml che dovrà essere salvato sul pc e firmato digitalmente dal titolare dell’impresa o dal soggetto delegato dall’impresa alla compilazione, sottoscrizione e invio telematico della pratica.

- Terminata l’operazione di firma, lasciando attiva l’applicazione:
 - cliccare su “Nuova Pratica”, si sceglie come sportello di destinazione la CCIAA di Pavia e si allega il Modello Base precedentemente creato e firmato digitalmente cliccando su “Sfoggia”.

- Dopo avere allegato il Modello Base:
 - cliccare su “Avvia creazione” e viene evidenziata la lista degli allegati, oltre al Modello Base generato dal sistema ,occorre allegare con la funzione “Allega” tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente) previsti dal bando, compreso il modulo di domanda (o di rendicontazione) di contributo scaricabile dal sito camerale “www.pv.camcom.gov.it > finanziamenti > selezionare il presente bando”. Cliccando su “Allega e continua” vengono inseriti i documenti richiesti, una volta allegato l’ultimo file occorre cliccare “Allega e termina”

- La pratica telematica è ora pronta per essere inviata alla Camera di Commercio di Pavia cliccando il tasto “Invia Pratica”

Attenzione: il sistema Telemaco respinge le pratiche con allegati di dimensioni complessive superiori a 20 MB. Si consiglia di scansionare i documenti in gradazione di grigio o in bianco e nero e di adottare una risoluzione non superiore a 200 dpi.